

PROPOSTE DI MODIFICA DEL D.LGS. 217/2005

Coordinamento Nazionale FP CGIL VVF – 4 ottobre 2013

TITOLO I

PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE CHE ESPLETA FUNZIONI TECNICO-OPERATIVE

- **Incarichi di coordinamento di uno o più Vigili del Fuoco**

Art. 4

La cronica carenza di organico ha evidenziato una lacuna normativa riguardo la gestione delle assenze o degli impedimenti del personale qualificato, generando una riduzione della qualità e dell'efficienza del servizio svolto, nonché un aumento del rischio e delle responsabilità per i Vigili Coordinatori chiamati a sostituire il Capo Squadra nei casi già previsti dal comma 2 durante lo svolgimento del servizio. Le procedure relative ai passaggi di qualifica attualmente svolte in deroga al D.Lgs. 217/05 rappresentano certamente una prima importante risposta alla problematica, resta tuttavia irrisolto l'aspetto economico della problematica.

Per quanto sopra, si propone il pagamento immediato della mansione superiore in ogni occasione di impiego del vigile come capo squadra. Si chiede, altresì, che in caso di carenza in organico, con precedenza alla qualifica più elevata, l'incarico di coordinamento sia di sei mesi, con la possibilità di essere rinnovato fino ad un massimo di 12 mesi, conferendo al dipendente lo stipendio del capo squadra; in caso di carenza superiore ai 12 mesi vige il principio della rotazione.

- **Riserva concorso pubblico vigili del fuoco**

Art. 5

Con l'articolo 5, nei concorsi di accesso alla qualifica di Vigile del Fuoco è stata aumentata al 20% la percentuale riservata al servizio civile, precedentemente fissata al 10% dalla legge ed è stata confermata la riserva del 45% per la ferma breve nonostante i bandi di concorso militari non vengano più svolti regolarmente. Viceversa, pur mantenendo il 25% della riserva al personale volontario del Corpo, sono stati dimezzati gli aspiranti poiché si raddoppiano i giorni di servizio prestati, da 60 a 120.

Pertanto, si propone di elevare al 50% tale riserva, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 512, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 609, recuperando parte delle percentuali riservate al servizio civile e alla ferma breve.

- **Problematiche corso di primo ingresso**

Art. 7

Si propongono le seguenti modifiche:

- a) gli allievi che non superano l'esame teorico-pratico al termine del periodo di formazione sono ammessi a partecipare al primo corso successivo.
- b) gli allievi che non sono riconosciuti idonei al servizio operativo, su domanda da presentarsi entro trenta giorni dalla notifica del giudizio di inidoneità, compatibilmente con le esigenze organizzative del Dipartimento medesimo e con la disponibilità delle dotazioni organiche dei ruoli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, possono essere inquadrati in altro ruolo e qualifica del Corpo, previo corso di riqualificazione.

- **Scatti convenzionali**

Art. 9

Ai vigili del fuoco coordinatori ogni quattro anni di effettivo servizio nella qualifica è attribuito uno scatto convenzionale.

Art. 15

Ai capi squadra esperti è attribuito uno scatto convenzionale ogni quattro anni di permanenza nella qualifica.

In ogni caso la sanzione disciplinare non può e non deve pregiudicare lo scatto convenzionale.

- **Decorrenza qualifiche**

Si propone la ricongiunzione della decorrenza economica con quella giuridica per le progressioni di carriera dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello dove si sono verificate le carenze.

Art. 32

- **Conferimento promozioni per merito straordinario**

Si propone di abrogare l'articolo 32 in quanto si rischia di stimolare l'assunzione di inutili rischi per far carriera e ciò è incompatibile con la necessità di ridurre l'incidenza degli infortuni e dei decessi.

- **Semplificazione e snellimento articolazione ruoli del personale**

L'obiettivo è di snellire l'iter professionale del personale nei vari passaggi di qualifica e la struttura dei ruoli, prevedendo nel contempo l'istituzione del ruolo speciale per i sostituti direttori antincendi (**Art. 32**).

TITOLO II

PERSONALE DIRETTIVO E DIRIGENTE DEL CNVVF

Art. 70

- **Valutazione annuale dei direttivi e dei dirigenti**

I criteri di valutazione utilizzati annualmente dall'amministrazione dovranno essere preventivamente concordati nell'ambito delle relazioni sindacali, e devono essere resi pubblici con apposito atto.

Art. 44 (Bis e Ter)

- **Posizioni organizzative per compiti di elevata responsabilità**

Nell'ambito del ruolo dei direttori antincendi, per un periodo massimo di cinque anni rinnovabili, si possono conferire ai dipendenti incarichi che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità, assimilabili ad un dirigente di prima fascia. Al personale incaricato va riconosciuta una indennità annua adeguata alle suddette responsabilità.

- **Istituzione Direzione Medica**

In funzione di una razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse attuali, si chiede l'istituzione di una Direzione Centrale unica con competenza sulla salute e sicurezza dei Vigili del Fuoco che, attraverso l'avvio di un progetto finalizzato alla ricerca di una stretta collaborazione sul territorio con strutture pubbliche esterne, quali A.S.L., strutture ospedaliere ed universitarie, permetta un costante e puntuale monitoraggio delle condizioni psico-fisiche del personale.

- **Idoneità psico-fisica: mutamento di funzioni**

Fermo restando quanto previsto dall'art. 134, si propone di istituire un ruolo particolare per il personale dei ruoli dei direttivi e dei dirigenti del Corpo nazionale, giudicato assolutamente inidoneo all'assolvimento dei compiti d'istituto per mutilazioni o invalidità riportate in servizio, prevedendo le specifiche modalità economiche e organizzative.

TITOLO III

PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE CHE ESPLETA ATTIVITÀ TECNICHE, AMMINISTRATIVO-CONTABILI E TECNICO-INFORMATICHE.

- **Riqualificazione del personale SATI**

Valgono le stesse considerazioni espresse nelle norme di inquadramento del titolo V per la riqualificazione di tutto il personale, ad iniziare dal settore amministrativo-tecnico-informatico dimenticato dalla politica e dall'amministrazione negli ultimi anni.

- **Risoluzione problematiche legate all'attribuzione dell'assegno ad personam**

Per il personale penalizzato, non solo dalle promozioni alle qualifiche iniziali dei ruoli superiori, ovvero dalle operazioni di primo inquadramento previste dal DL 217/05, nonché dal conseguimento di un trattamento economico inferiore a quello in godimento nella precedente qualifica e coperto da un "assegno ad personam", ma in modo particolare dal mancato conseguimento del beneficio economico derivante dal rinnovo contrattuale relativo al biennio 2008-2009, si propone la revisione dell'inquadramento che ne consenta, oggi, la giusta collocazione in un profilo che recepisca la ricostruzione del percorso professionale, a partire dalla corretta collocazione nel ruolo individuata dallo stesso livello stipendiale in godimento al momento del passaggio nel nuovo ordinamento.

Art. 70

- **Istituzione Dirigenza Amministrativa**

Si propone di istituire il ruolo della Dirigenza amministrativa che dovrà prevedere gli organici necessari per coprire tutti i centri di costo centrali e periferici del Corpo

Nazionale. Le modalità di selezione dovranno essere messe in relazione con quelle previste per la Dirigenza tecnica e indirizzate, per questo, al ruolo dei direttori con lauree specialistiche.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI COMUNI AL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

- **passaggio diretto da altra amministrazione pubblica**

Si propone la reintroduzione della mobilità tra Amministrazioni del personale SATI.

- **mobilità dai corpi permanenti VVF di Trento, Bolzano e Valle d'Aosta**

Si propone il diritto di opzione per l'inserimento nel Corpo nazionale riservato ai componenti dei corpi regionali dei Vigili del Fuoco di Trento Bolzano e Valle D'Aosta.

- **Idoneità psico-fisica: mutamento di funzioni**

Si propone un apposito decreto concertato con le OO.SS. maggiormente rappresentative, che revisioni le malattie invalidanti, tale da considerare anche il degrado biologico dovuto all'età; nel contempo occorre istituire un'area logistico-operativa dove collocare questo personale, con precise dotazioni organiche e qualifiche maggiormente attinenti alle funzioni che, pur se operative, sono diverse da quelle del soccorso.

- **Disciplina del telelavoro**

Con regolamento del Ministro dell'Interno, concertato con le OO.SS. maggiormente rappresentative, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono definite le modalità del telelavoro.

RELAZIONI SINDACALI

- **Ripristino della Concertazione**

Si chiede che i decreti applicativi del Ministro dell'interno previsti dal Decreto 217/05 vengano concertati con le OO.SS. maggiormente rappresentative del Corpo.

- **Delegazioni negoziali**

Si chiede che l'accertamento della rappresentatività sindacale sia definito in base all'accordo collettivo quadro del 7 agosto 1998 e successive modificazioni. Il ripristino delle RSU deve essere propedeutico alla contrattazione decentrata mediante la valorizzazione sia del dato associativo che del dato elettorale.

TITOLO V

RECLUTAMENTO E SOPRAVVENUTA INIDONEITÀ DEL PERSONALE DEI GRUPPI SPORTIVI E DELLA BANDA MUSICALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Art. 148

- **Dotazione organica e ordinamento del personale della banda musicale**

TITOLO VI

NORME DI INQUADRAMENTO, TRANSITORIE, ECONOMICO-FINANZIARIE E FINALI

- **Riqualificazione del personale**

In fase di inquadramento del personale, il DLgs 217/05 ha causato una perdita di posizioni economiche complessive che riguardano tutti i settori a partire dall'ex area A, all'area C, con tempi di carriera inaccettabili. Pertanto, si ritiene urgente e improrogabile una riqualificazione di tutto il personale appartenente al CNVVF, prevedendo l'omogeneità del trattamento pensionistico.

SPECIALISTI

- **Riorganizzazione settore Aeronavigante**

Si propone di riordinare i settori specialistici del Corpo tramite uno o più decreti, da concertare con le OO.SS. maggiormente rappresentative, con i quali istituire, partendo dal modello organizzativo dei settori e dalle dotazioni organiche, ruoli e qualifiche coerenti con la specificità professionale del personale aeronavigante, marittimo, sommozzatore e addetto alle telecomunicazioni.

Coordinatore Nazionale FP CGIL VVF

Mario MOZZETTA

